

# Una Storia per Riflettere....

## Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni proclamava: "Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo". Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".



## Il sasso nel ruscello



Tempo fa un grande maestro indiano di vita spirituale scrisse: "Sono seduto sulla riva di un ruscello e osservo un sasso rotondo immerso nell'acqua. Da quanti anni il sasso è bagnato dall'acqua? Forse da dieci, forse da cento? Ma l'acqua non è riuscita a penetrare nel sasso. Se spacco quella pietra, dentro è asciutta".

Così è anche per noi, che viviamo **immersi** in Dio e non ce ne lasciamo penetrare: Dio rimane alla superficie della nostra vita, non ci trasforma perché non siamo disposti a lasciarci penetrare e trasformare dall'**amore** di Dio. Siamo come un sasso nel ruscello che nel suo interno rimane asciutto. Chiediamo il coraggio di accogliere questo amore e lasciare che questo amore trasformi la nostra vita... questo vuol dire vivere il nostro Battesimo

# Unità pastorale

Anno I/15  
Canonica: 0444 580063  
e-mail: [unipasgrumolo@libero.it](mailto:unipasgrumolo@libero.it)  
Don Stefano cell.: 3484519751

## Grumolo, Sarmego, Vancimuglio

### 10 Gennaio 2021 BATTESIMO DI GESU'

**Immersi in Dio, amati per sempre.**



Il racconto del Giordano ci riporta alla genesi, quando la Bibbia prende avvio con una immagine d'acqua: in principio... lo spirito di Dio aleggiava sulle acque (Gen 1,2) L'origine del creato è scritta sull'acqua. Allo stesso modo anche la vita di ognuno di noi ha inizio nelle acque di un grembo materno.

*Essere immersi di nuovo nell'acqua è come esserlo nell'origine, il battesimo parla di nascita, come fa la voce dal cielo che scende su Gesù: tu sei mio Figlio. Voce che è anche per noi; voce in cui brucia il cuore ardente del cristianesimo: io sono figlio; il mio nome è: amato per sempre. In te ho posto il mio compiacimento. E' una dichiarazione d'amore gioioso verso ciascuno: «mio compiacimento» significa: tu mi piaci! **Una definizione della grazia di Dio:** prima che tu faccia qualsiasi cosa, come sei, per quello sei, tu mi dai gioia, io ti amo. Battesimo significa etimologicamente: immersione. **Il battezzato è uno immerso in Dio.** Adesso, in questo momento immerso in Dio. Io nella sua vita e Lui nella mia vita. Nel Battesimo è il movimento del Natale che si ripete: Dio scende ancora, entra in me, nasce in me perché io nasca in Dio; perché nasca nuovo e diverso, con in me il respiro del cielo.*

settimana dal 11 al 17 Gennaio

## Celebrazioni nell'Unità Pastorale dal 11 al 17 Gennaio

Mercoledì 13	18.30	SARMEGO	S. Messa: Thomas, Olga e Giuseppe; Ann. Renzo e Amelia e def. Fam.
Giovedì 14	8.30	VANCIMUGLIO	S. Messa:
Venerdì 15	8.30	GRUMOLO	S. Messa:

## 17 Gennaio DOMENICA II TEMPO ORDINARIO

SABATO 16	18:00	SARMEGO	S. Messa: Peloso Gaetano e Maria; Peloso Antonio; Lucchini Dorina; Braggion Luigi; Trevisan Ida; Braggion Ornella; Ann. De Rossi Angelo e def. Fam De Rossi
	19:00	GRUMOLO	S. Messa: 7° Severina Bandiera; Def. Fam Dal Pozzolo e def. Fam Ravazzolo Cesare; Foralosso Domenico e Flora; Giambalvo Giuseppe e Ann. Garro Giovanni; Ann. Busatta Allison ,Adelino e Maria; Ann. Marangoni Licio; Marangoni Nazario
DOMENICA 17	8:00	VANCIMUGLIO	S. Messa: Def. Fam. Ettore Giaretta, Ann. Arrigoni Bruna; Ricordo di tutti i Sacerdoti; Lagni Flora e Raffaella
	9:00	GRUMOLO	S. Messa: Ann. Barbieri Angelina e def. Fam. Zorzi; Ann. Bortolaso Dina e Adamo, Flora e def. Fam. Bortolaso; Ann. Zebele Attilio e Bortolaso Bruna; Negrin Norma (dagli amici di via Dante); Zanarella Emiliano; Ann. Argenta Giuseppe; Ann. della piccola Giulia Verlatto; Toniolo Almarosa; Bertoncetto Piero; Ann. Gastaldon Argia e def. Fam.
	10:00	SARMEGO	Santa Messa: def. Fam Sartori, def. Fam Matteazzi, def. Fam Grande; Ann. Carollo Augusto, Amelia e Giuseppe; Carollo Gianni e Bepi; Ann. Andriolo Adolfo e Ann. Pinton Ida
	11:00	GRUMOLO	Santa Messa: 30° Giovanni Zoppello; Ann. Nardi Giorgio

### Turno pulizie Chiesa

GIOVEDÌ 13 GENNAIO ORE 8.30 VIA MONACHE. GRAZIE

## Avvisi Settimanali delle tre Comunità



RIFLESSIONE PER PREPARARCI  
**ALLA SETTIMANA DI PREGHIERA**  
 PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI  
 DAL 18 AL 25 GENNAIO

*“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto”  
 (cfr Giovanni 15, 5-9)*

Rimanendo in Cristo, sorgente di ogni amore, cresce il frutto della comunione. La comunione in Cristo richiede la comunione con gli altri; Doro-teo di Gaza, un monaco della Palestina del VI secolo, lo esprime con queste parole: “Immaginate un cerchio disegnato per terra, cioè una linea tracciata come un cerchio, con un compasso e un centro. Immaginate che il cerchio sia il mondo, il centro sia Dio e i raggi siano le diverse strade che le persone percorrono. Quando i santi, desiderando avvicinarsi a Dio, camminano verso il centro del cerchio, nella misura in cui penetrano al suo interno, si avvicinano l'un l'altro e più si avvicinano l'uno all'altro più si avvicinano a Dio. Comprendete che la stessa cosa accade al contrario, quando ci allontaniamo da Dio e ci dirigiamo verso l'esterno. Appare chiaro, quindi, che più ci allontaniamo da Dio, più ci allontaniamo gli uni dagli altri e che più ci allontaniamo gli uni dagli altri, più ci allontaniamo da Dio”. Avvicinarsi agli altri, vivere insieme in comunità con altre persone, a volte molto diverse da noi, costituisce una sfida. Le suore di Grandchamp conoscono questa sfida e perciò l'insegnamento di fratel Roger di Taizé è per loro prezioso: “Non vi è amicizia senza sofferenza purificatrice, non vi è amore per il prossimo senza la croce. Solo la croce ci permette di conoscere l'imperscrutabile profondità dell'amore”. Le divisioni tra i cristiani, il loro allontanamento gli uni dagli altri, è uno scandalo perché significa anche allontanarsi ancor di più da Dio. Molti cristiani, mossi dal dolore per questa situazione, pregano ferventemente Dio per il ristabilimento dell'unità per la quale Gesù ha pregato. La sua preghiera per l'unità è un invito a tornare a lui e, conseguentemente, a riavvicinarsi gli uni gli altri, rallegrandoci della nostra diversità. Come impariamo dalla vita comunitaria, gli sforzi per la riconciliazione costano e richiedono sacrifici. Siamo sostenuti, però, dalla preghiera di Cristo che desidera che noi siamo una cosa sola, come lui è con il Padre, perché il mondo creda (cfr Gv 17, 21).

Ogni venerdì ore 15,00 presso la Chiesa di Vancimuglio  
**RECITA DEL SANTO ROSARIO**